

IL PROGETTO

La pianura blu di Pennacchi

RENDERE navigabili i fiumi ed i canali di bonifica dell'Agro Pontino. Una rete complessiva di 300 chilometri. E' questo l'obiettivo del progetto «Pianura Blu - le vie d'acqua della regione pontina» portato avanti dalla Camera di Commercio.

E per promuovere l'iniziativa è stato scelto uno sponsor d'eccezione: lo scrittore Antonio Pennacchi che dopo la vittoria del premio Strega 2010 per «Canale Mussolini» si è messo a lavorare ad un progetto integrato



Antonio Pennacchi promotore del progetto «Pianura Blu» e (a destra) l'Ufente

territoriale di grande respiro, insieme alle neonata Officina Pennacchi, all'ente camerale ed al Pomos (Polo per la mobilità sostenibile) dell'Università La Sapienza. Un piano che vuole ridisegnare l'intero panorama agrario ed urbanistico dell'Agro Pontino. «La scelta di promuovere l'idea di Anto-

nio Pennacchi - afferma il presidente della Camera di Commercio di Latina, Vincenzo Zottola - si colloca all'interno di una strategia più ampia che intendiamo portare avanti, in collaborazione con le istituzioni locali, associative e imprenditoriali, finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tu-

ristici e culturali legati all'acqua».

Il piano prevede una percorribilità di fiumi e canali di bonifica di tutta la provincia: Campoverde fino a Terracina, dai Monti Lepini ed Ausoni al mar Tirreno. Corsi d'acqua che potranno essere affrontati in barca, in bici, a cavallo, in

hovercraft o con mezzi anfibi. A fianco dei corsi d'acqua, oltre a ripristinare le fasce frangivento, sono previsti le piste ciclabili, i nodi di scambio, gli attracchi, i moli e le aree di sosta munite di zona ristoro e colonnine elettriche per la ricarica dei battelli. Tutti gli impianti fissi saranno

inoltre ecocompatibili con l'utilizzo del mini eolico, mini hydro o energia solare progettati e realizzati appositamente dal Pomos, che nasce da un accordo tra la Regione Lazio, il Comune di Cisterna ed il dipartimento Diet dell'Università La Sapienza di Roma.

